

**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE DI PIZZO (VV)**

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N. 48 DEL 16.07.2019

OGGETTO: Liquidazione dei debiti della procedura di liquidazione. Procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del TUOEL, d. lgs. n. 2672000.

L'anno **2019**, il giorno **sedici** del mese di **Luglio**, alle ore **11.00** ed in prosieguo, nella sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nelle persone:

Cognome e Nome		Presente	Assente
Dott. Cesare Vincenzo Pelaia	Presidente	X	
Dott. Pietro Dattilo	Componente	X	
Rag. Antonio Gatto	Componente	X	

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
DI LIQUIDAZIONE**

PREMESSO CHE:

- il comune di Pizzo, con delibera del Consiglio n. 26 del 06luglio 2017, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- con D.P.R. in data 15 settembre 2017, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 233 del 05/10/2017, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 27 settembre 2017 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di liquidazione dott. Cesare Vincenzo Pelaia, dott. Pietro Dattilo, rag. Antonio Gatto;
- in data 27 settembre 2017 la Commissione si è insediata presso il Comune di Pizzo (VV);

ATTESO CHE:

- con nota del 06.02.2019, prot. n. 7/CS, questa Commissione comunicava all'amministrazione ordinaria dell'Ente di aver completato l'attività di rilevazione della massa passiva dei debiti del Comune, facendo salva l'eventualità di ulteriori incrementi a seguito dell'individuazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 e di procedimenti all'epoca ancora *in itinere*, ammontante a complessivi euro 14.048.992,18;
- con la medesima nota valutava che l'ammontare di essa era di considerevole entità e che anche un importo di residui attivi pari o addirittura superiore non potrebbe essere considerato utile ai fini del pagamento dell'intero ammontare predetto in considerazione dell'andamento storico della riscossione dei tributi locali, il cui trend è considerevolmente inferiore rispetto ai relativi ruoli e liste di carico, come dimostrato anche con la riscossione coattiva attivata da questa Commissione;
- sulla base di tali considerazioni, la Commissione proponeva l'adesione alla procedura semplificata previsto dall'art. 258 del TUOEL, approvato con d. lgs. N. 267/2000;
- con successiva nota del 03.05.2019, prot. n. 28/CS, questa Commissione sollecitava la decisione sulla predetta proposta e comunicava che nel frattempo l'importo della massa

passiva era lievitato ad € 14.786.713,18, sollecito contenuto pure nell'ulteriore nota del 06.06.2019, prot. n. 34/CS;

- con deliberazione G.C. n. 96 del 03.07.2019 l'amministrazione comunale provvedeva ad individuare i residui, sia attivi che passivi, al 31.12.2017 di competenza di questa Commissione e dall'analisi del predetto atto emerge un importo totale di residui passivi di € 11.830.503,53, rispetto ad € 7.362.726, 83 per come individuati nella massa passiva definita dall'OSL sulla base degli atti in possesso della Commissione;
- che tale diversa situazione comporta un aumento della massa passiva, in atto ammontante, salvi eventuali ulteriori incrementi, ad € 19.378.410.08, circostanza che rende ancor più necessaria l'adesione alla procedura semplificata di cui all' art. 258 del TUOEL, approvato con d. lgs. N. 267/2000;
- che la G.C., con proprio atto n. 107 dell'11.07.2019, sulla base di diverse motivazioni, cui si rinvia, ha deciso di accogliere la proposta formulata dalla Commissione e di aderire alla procedura semplificata di liquidazione del dissesto prevista dall'art. 258 del citato TUOEL;

VALUTATO ALTRESI' CHE, per come evidenziato nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n. 13/2012 sulla gestione finanziaria degli enti locali, l'unica procedura che ha permesso di dare soluzioni alle molteplici difficoltà della liquidazione degli enti dissestati è stata la procedura semplificata ex art. 258, in quanto viene riconosciuto solo a detta procedura di generare - oltre alla riduzione della massa passiva - l'effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste dei creditori che vi aderiscono;

CONSIDERATO CHE:

- a fronte dell'imponente massa passiva sopra evidenziata, in atto ammontante, salvi eventuali ulteriori incrementi, ad € 19.378.410.08, la massa attiva allo stato individuata da questa Commissione non può che basarsi sulle anticipazioni di liquidità di cui ai commi 864 e 865 dell'art. 1 della L. 27.12.2017 n. 205 (per la quale questo OSL ha già avanzato richiesta al Ministero dell'Interno) ed a quella di cui all'art. 14 del D.L. n.113/2016 (da richiedersi a cura dell'Amministrazione ordinaria), entrambe di importo allo stato non quantificabile ma comunque certamente inferiori a quanto necessario per il pagamento di tutti i debiti;
- l'ammontare dei residui attivi di parte corrente di cui alla citata deliberazione G.C. n. 96 del 03.07.2019 ammonta ad €. 20.142,183,62, ma, per come già evidenziato, non può essere considerato utile ai fini del pagamento delle partite debitorie in considerazione dell'andamento storico della riscossione dei tributi locali, il cui trend è considerevolmente inferiore rispetto ai relativi ruoli e liste di carico, come dimostrato anche con la riscossione coattiva attivata da questa Commissione (notificate cartelle per un importo complessivo di € 8.554.988,43, incassati alla data odierna € 135.000,00);
- questa Commissione non può allo stato valutare anche solo il teorico ammontare delle alienazioni del patrimonio disponibile poiché nella stessa deliberazione giunta n. 107/2019 si dà atto della necessità di ulteriore verifica e valutazione degli immobili da destinare all'alienazione, del cui esito e della conseguente individuazione di quelli da alienare e del loro presunto valore questa Commissione rimane in attesa;

RITENUTO DI CONSEGUENZA CHE la descritta situazione non consente allo stato di poter assumere decisione diversa da quella proposta ed accettata dall'Amministrazione ordinaria e che, ai sensi e per gli effetti del 3° comma del citato art. 258 TUOEL, appare prudente allo stato definire la percentuale da offrire ai creditori in pagamento di quanto dovuto nella misura del 40 % (quaranta per cento) dell'ammontare complessivo del credito vantato e riconosciuto;

VISTO il TUOEL, approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

LA PREMESSA NARRATIVA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di procedere al pagamento dei debiti rilevati nella massa passiva del dissesto del Comune di Pizzo (VV), in atto ammontante, salvi eventuali ulteriori incrementi, ad € **19.378.410.08**, mediante utilizzo della procedura semplificata prevista e disciplinata dall'art. 258 del TUOEL approvato con d. lgs. N. 267/2000;
2. di definire la percentuale da offrire ai creditori in pagamento di quanto dovuto nella misura del 40 % (quaranta per cento) dell'ammontare complessivo del credito vantato e riconosciuto;
3. di riservarsi di provvedere con successivo e separato atto alla formulazione di atto di transazione tipo da utilizzare per definire gli accordi con i creditori;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno, alla Prefettura di Vibo Valentia, nonché al Sindaco del Comune di Pizzo, alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria e alla Procura Giurisdizionale per la Calabria, al Revisore dei Conti del Comune;
5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott. Cesare Vincenzo Pelaia- Presidente F.to PELOIA

Dott. Pietro Dattilo- Componente F.to DATILLO

Rag. Antonio Gatto - Componente F.to GATTO

**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE DI PIZZO (vv)**

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N. 48 DEL 16/07/2019

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il 30 LUG 2019 e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Pizzo, li 30 LUG 2019



Il Responsabile dell'area servizi generali

Il sottoscritto Responsabile dei Servizi Generali, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, a partire dal 30 LUG 2019 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.
- è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile.

Pizzo, li 30 LUG 2019



Il Responsabile dell'area servizi generali